

**COMUNICATO STAMPA**

## **‘Che Prato!’ arriva in cento condomini critici Attenzione su differenziata, ingombranti, Tari**

***Comunicazione e informazioni a domicilio nella seconda fase del progetto  
Cartelloni e video-pillole in più lingue. Comune e Alia in campo insieme***

Prato, 26 ottobre 2023 – ‘Che Prato!’ arriva nei grandi condomini. Dopo la prima fase, che si è concentrata fra luglio e settembre sui problemi causati dalla movida in centro storico, il progetto di comunicazione e sensibilizzazione ideato dal Comune di Prato e da Alia Multiutility Toscana per promuovere il **decoro urbano**, contrastare gli **abbandoni** di rifiuti e migliorare la qualità della **raccolta differenziata**, si sposta adesso in circa **cento grandi condomini** che hanno evidenziato criticità nella gestione e nel conferimento dei rifiuti.

*“Inizia la seconda fase del progetto che vedrà per diversi mesi impegnata Alia con gli amministratori di condominio al fine di dare informazioni multilingue sulla corretta modalità di conferimento e sulla gestione degli ingombranti, oltre all’installazione di cartelli informativi negli spazi comuni - afferma l’assessora comunale alla città Curata **Cristina Sanzò** -. Cerchiamo così di dare ascolto ai condomini che si comportano correttamente e di far crescere la cultura del rispetto delle regole per tutti”.*

Questo step del progetto prevede di incontrare i residenti, grazie alla collaborazione dei vari amministratori di condominio e dei referenti di scala, per approfondire alcuni temi e per spiegare le modalità più corrette per effettuare una raccolta differenziata di qualità, gestire in modo corretto i rifiuti ingombranti e iscriversi alla Tari. In ognuno dei palazzi al centro del progetto, già a partire da questa settimana, verranno condotte attività di **comunicazione e informazione** puntuale a domicilio, multilingue, anche con il supporto di mediatori linguistici.

Verranno installati, nelle zone comuni e nelle bacheche, **cartelloni informativi** tradotti anche in cinese e urdu, relativi a modalità, tempi e giorni di esposizione e verranno fornite informazioni sull’iscrizione alla Tari e su tutti i servizi gratuiti forniti da Alia. Informazioni che saranno veicolate anche tramite appositi **video** tradotti nelle lingue delle principali etnie presenti in città e visualizzabili in ogni momento scannerizzando i **QR-Code** presenti sulle targhe informative che verranno affisse nei vari condomini.

Per realizzare questi contenuti informativi Alia ha deciso di avvalersi di una modalità innovativa, realizzando **undici pillole video multilingua**, in italiano, cinese e urdu, tramite intelligenza artificiale con le mascotte del progetto, Leo e Mei, che si rivolgono direttamente agli utenti, per dar loro **consigli e indicazioni** sulla raccolta differenziata, su come iscriversi alla Tari e sui servizi forniti da Alia.

Verranno, inoltre, verificate la qualità della raccolta differenziata, le modalità e le abitudini di esposizione dei rifiuti ed eventuali irregolarità saranno segnalate tramite appositi cartellini multilingua - rossi per errori gravi, gialli per errori più lievi - che verranno attaccati sui contenitori.

*“Il progetto procede come da cronoprogramma, entriamo ora nella fase di incontri dedicata ai condomini – commenta **Giuseppe Meduri**, direttore Relazioni esterne, Comunicazione e Sostenibilità di Alia -. È un’attività concreta per individuare criticità e gestire assieme soluzioni condivise. Rilanciamo l’appello ad imprese e associazioni a diventare ‘social partner’ del progetto”.*

Terminati gli incontri di **informazione e sensibilizzazione**, i condomini più problematici saranno anche oggetto di successivi **controlli e verifiche** da parte degli ispettori ambientali di Alia, che in sinergia con il progetto ‘Che Prato!’ sono impegnati sul territorio pratese in diversi progetti attivi in via esclusiva o in collaborazione con la polizia municipale, con Sori e con il personale dell’ufficio immigrazione del Comune, per i controlli d’ufficio sulle **iscrizioni Tari** e sulla situazione dei pagamenti e per i pattugliamenti di verifica sui conferimenti.

Conclusa questa seconda fase, le azioni multilingue di sensibilizzazione e comunicazione di ‘Che Prato!’ arriveranno nel **Macrolotto Zero**, dove troppo spesso persiste la cattiva abitudine di esporre i rifiuti senza rispettare l’orario previsto dai passaggi di raccolta e dove alcune aree sono ancora oggetto di frequenti abbandoni.

La prima fase del progetto in centro storico, invece, si è conclusa con **venti serate** di sensibilizzazione e informazione, tra luglio e settembre, più di 500 interviste ai frequentatori della movida, il posizionamento di **105 nuovi cestini bi-frazione** per imballaggi leggeri in plastica, metalli, tetrapak e polistirolo e rifiuti indifferenziati e l’affissione di 250 locandine nelle attività commerciali e 350 manifesti.

Per tutte le informazioni è online il sito web del progetto ([www.cheprato.info](http://www.cheprato.info)) con la descrizione degli interventi, le **news** sulle attività in corso, i risultati raggiunti, le adesioni raccolte, i contatti diretti e le pillole video multilingua. Sono, inoltre, attivi i **profili social** di ‘Che Prato!’ su Facebook e Instagram. Hanno aderito come social partner del progetto: Confcommercio Pistoia e Prato, Confesercenti Prato, Confartigianato Imprese Prato e Cna Toscana Centro. I soggetti interessati a



diventare social partner possono scaricare la lettera di adesione dal sito [www.cheprato.info](http://www.cheprato.info) e rinviarla firmata a [scrivi@cheprato.info](mailto:scrivi@cheprato.info)